



SIMON ORTIZ SCONVOLTO PER IL DIVIETO SUI LIBRI DI AUTORI NATIVI IN ARIZONA

<http://www.bsnorrell.blogspot.com/>

Simon Ortiz, poeta, scrittore e professore di fama internazionale, è intervenuto in risposta alla messa al bando dei libri di scrittori *Chicanos* e *Native Americans*. Le autorità scolastiche di Tucson hanno prelevato i libri dalle aule degli studenti dopo il voto della commissione (martedì 10 gennaio) per vietare il programma *Mexican American Studies*. Il consiglio scolastico ha così votato arrendendosi alla minaccia proveniente dalle autorità statali dell'Arizona di vedersi sottrarre milioni di dollari se i corsi fossero continuati.

Simon Ortiz:

"Sono davvero ammutolito, scioccato e incazzato alla notizia che il distretto scolastico di Tucson ha bandito il programma *Mexican American Studies* e vietato libri come *Rethinking Columbus*, che include scritti di autori nativi come Leslie Marmon Silko, N. Scott Momaday, Winona LaDuke, Buffy St. Marie, Joy Harjo, Wendy Rose, Joseph Bruchac, Jimmie Durham, Peter Blue Cloud, Luther Standing Bear, Gail Trembly, Jose Barreiro, Phillip Martin, Suzanne Shown Harjo. Il divieto mostra in maniera deliberatamente esplicita che ad essere colpiti non sono solo il programma MAS, i Mexican-Americans e i cosiddetti immigrati clandestini, ma anche la popolazione indigena e gli studi dedicati ad essa nel suo complesso."

Simon J. Ortiz, Regents Professor, ASU Department of English; American Indian Studies

(traduzione di Stefano Bosco)

[Torna all'indice](#)